



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 28 giugno 2016  
Prot. n. A001/344405/2016

Spett.  
USB Lavoro Privato Trentino  
Via Muredei, 6

38122 – TRENTO -

Oggetto: Oggetto: Contratto provinciale per i lavoratori del cosiddetto  
“Progettone”

In riferimento alle ripetute richieste d'incontro da Voi inviateci e sottoscritte da alcuni lavoratori, si fa presente che il nuovo contratto del “Progettone” si inserisce in una riforma organica dei Lavori Socialmente Utili effettuati in Provincia che risponde alla necessità di mettere in sicurezza per il futuro, in un contesto di risorse pubbliche decrescenti, un importante strumento di politica attiva del lavoro e di sostegno al reddito, ampliandone la platea dei destinatari.

Qualche dato in merito:

- i lavoratori coinvolti erano 797 nel 2009 e sono saliti a 1617 unità nel 2015;
- le risorse provinciali per tale intervento ammontano a 49 milioni di euro (2016), mentre nel 2009 si attestavano a 42,8 milioni di euro mentre, nel 2007, prima della crisi, si attestavano a 29,6 milioni;
- il tasso di disoccupazione era il 3,5% nel 2009, attualmente si attesta a circa 6,8%.

Come è noto, l'innalzamento dell'età anagrafica per l'accesso al “Progettone” è dovuto sostanzialmente all'inasprimento dei requisiti pensionistici previsti dalla legge Fornero. Era inoltre necessaria una maggiore selettività accompagnata da un maggiore sostegno pubblico verso una ricollocazione nel mercato del lavoro privato dei potenziali destinatari. A tal fine la Provincia, tramite l'Agenzia del Lavoro, si è impegnata a moltiplicare gli sforzi per far sì che i disoccupati, prossimi a maturare i requisiti per l'accesso, possano esplorare tutte le opportunità di reimpiego esistenti sul mercato, supportati da un pacchetto di servizi personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento.

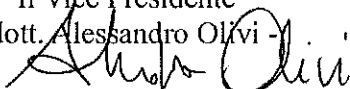
In tale contesto si ribadisce che l'impegno della Provincia è stato e sarà quello di migliorare e rendere inclusivo questo intervento di politica attiva in modo tale da tutelare chi già beneficia dello strumento nonché di rendere possibile un accesso allo stesso da parte di potenziali futuri fruitori. A comprova dello sforzo pubblico per rafforzare le politiche attive del lavoro si fa presente che il 28 aprile 2016 è stato siglato un Protocollo tra consorzio dei Comuni Trentini e la Provincia per favorire la destinazione ai Lavori Socialmente Utili delle risorse derivanti dal 5 per mille dei contribuenti trentini.

Nell'ambito del processo di riforma tutti gli attori sono stati chiamati a dare un proprio contributo attivo ed è proprio in tal senso che le parti sociali si sono adoperate, con spirito di responsabilità, a far sì che, attraverso la rinegoziazione del contratto, nuovi lavoratori potessero beneficiare di tale opportunità occupazionale. In effetti, tutti i risparmi conseguiti nei confronti delle cooperative, nonché quelli derivanti dalla riforma contrattuale, saranno completamente reinvestiti per l'assunzione di nuovi lavoratori nel "Progettone" per un numero che si stima intorno alle 80 unità. In ogni caso, così come più volte spiegato dai firmatari, i cambiamenti apportati dal nuovo contratto hanno permesso il mantenimento del potere di acquisto dei lavoratori, così come richiesto dalla stessa Provincia.

In queste settimane il nuovo contratto è al vaglio delle assemblee dei lavoratori durante le quali vengono spiegati i motivi solidaristici che stanno alla base della riforma contrattuale.

Proprio in considerazione di quanto sopra esposto si ritiene più opportuno rinviare il confronto con la Vostra organizzazione nel momento in cui sarà a regime ed esplicherà i suoi primi effetti l'insieme delle novità introdotte.

Cordiali saluti

Il Vice Presidente  
- dott. Alessandro Olivi -  


- dott. Ugo Rossi -  
